



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

29 Giugno 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MARTEDÌ 29 GIUGNO 2021 - ANNO 77 - N. 177 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

**COVID**

**Al lido senza regole  
multa e chiusura**

**C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

---

---

**SCOGLITTI**

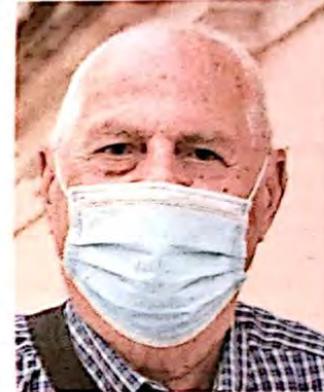
**Pirata della strada  
investe sedicenne**

**GIUSEPPE LA LOTA pag. VI**

# Tutti al lido sconsideratamente: arrivano i Cc

Covid. Durante i controlli del weekend in un locale del Modicano riscontrato il mancato rispetto delle regole  
Scatta la sanzione con chiusura per cinque giorni. Denunciato un giovane: in stato di ebbrezza provoca un incidente

➔ Nel bollettino della pandemia non ci sono altri morti ma salgono positivi e ricoveri in due ospedali



## La mascherina e il sorriso ritrovato



Erano tutti al lido. Ma in maniera sconsiderata. Senza tenere in alcun conto le restrizioni. Durante i controlli del weekend in un locale del Modicano, i carabinieri riscontrano il mancato rispetto delle regole. Scatta la sanzione con chiusura per cinque giorni. Denunciato un giovane: in stato di ebbrezza provoca un incidente. Intanto, nel bollettino della pandemia, non ci sono altri morti ma salgono positivi e ricoveri in due ospedali. Significa che non è ancora finita e che è necessaria sempre la massima attenzione.

**Più liberi.** Primo giorno senza l'obbligo del «dispositivo» all'aperto  
«Finalmente possiamo guardarci in faccia ed usare le espressioni»

---

# SCOGLITTI

La nuova barca dell'inclusione  
è stata varata al circolo Anemos

**ANDREA LA LOTA** pag. V

# Scoglitti. La ragazza in gravi condizioni ma non rischia la vita «Pirata» investe sedicenne e fugge

E' stata investita da un pirata della strada. Ma per fortuna non è in pericolo di vita. La vittima rimasta a terra la notte tra sabato e domenica a Scoglitti ha riportato un'emorragia cerebrale, lesioni varie in tutto il corpo tra cui la più grave all'omero, per la quale dovrà essere operata nel reparto di Ortopedia. V.S. (le iniziali della vittima) al momento è ricoverata nel reparto di Neurologia del Guzzardi per l'emorragia rimediata, ma nei prossimi giorni andrà sotto i ferri dell'Ortopedia per essere operata all'omero. La prognosi supera i 30 giorni.

---

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI



## Primo Piano

# Movida sotto controllo multa e chiusura al lido che ignorava ogni regola

Carabinieri. Durante i servizi del weekend sul territorio del Modicano un arresto per droga e un giovane denunciato: ubriaco fa un incidente

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

È stato un weekend intenso, quello appena trascorso, per gli uomini della Compagnia dei Carabinieri di Modica chiamati a svolgere un servizio serrato ed esteso a tutto il territorio volto a prevenire condotte scorrette da parte dei cittadini e soprattutto assicurare ai più giovani una movida sana ed in sicurezza. L'attività in questione, ha portato ad un arresto e a diverse segnalazioni per svariati reati: dalla detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti alla denuncia di una persona che ha provocato un incidente stradale sotto l'effetto dell'alcol.

Nel pomeriggio di sabato i militari della Stazione di Marina di Modica, nel corso del controllo del territorio, volto anche alla verifica del rispetto delle disposizioni di contenimento del contagio da Covid 19, svolto in coordinamento con le altre Forze di Polizia, hanno eseguito un'ispezione in un lido sito nella frazione modicana, spesso frequentato da giovanissimi. L'attività ha permesso di accertare violazioni alla normativa nazionale: la presenza di un numero di clienti superiore al consentito, il mancato rispetto delle regole di distanziamento nonché il mancato uso dei dispositivi di protezione da parte dei

### A inizio giugno due arrestati



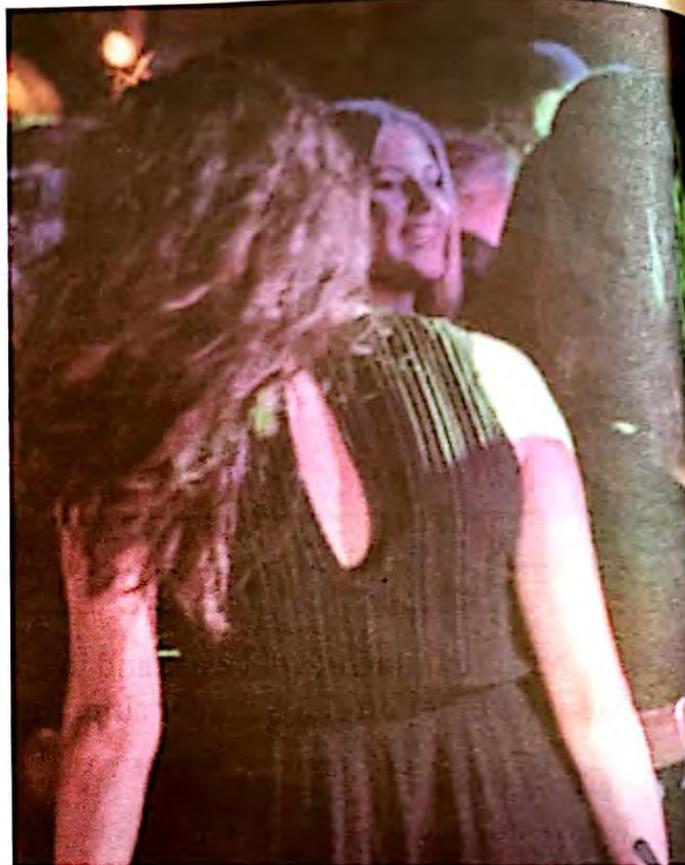
Il 6 giugno dopo una rissa nei pressi della villa comunale di Comiso la polizia di Stato ha arrestato il tunisino M.Y., 29 anni ed il comisano L.B., 22. Il primo si era già reso responsabile di un altro episodio analogo avvenuto il 16 maggio nel Corso Vittorio Emanuele, sempre a Comiso, che ha coinvolto diversi stranieri, a seguito del quale era stato denunciato insieme ad un'altra persona. Anche il primo giugno, nei pressi della villa comunale di Comiso, si è verificata una violenta rissa tra extracomunitari.

S.M.

clienti, ed un'attività danzante non autorizzata con dj e ballo senza alcuna autorizzazione. Il gestore è stato sottoposto a sanzione ed il locale è stato oggetto di sospensione dell'attività imprenditoriale per 5 giorni.

Ancora: gli uomini del Nucleo Operativo e Radio Mobile hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, un uomo per detenzione ai fini di spaccio di droga. Nel corso del controllo del territorio, infatti, i militari dell'aliquota radiomobile avevano raccolto informazioni in merito ad un frequente andirivieni da casa di un soggetto modicano di 36 anni. Nella mattinata di sabato è così scattato il blitz che ha condotto a rinvenire all'interno dell'abitazione 125 grammi di marijuana e due piante alte circa 60 centimetri. La droga sul mercato avrebbe fruttato oltre 500 euro. Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato arrestato e posto a disposizione del Pubblico Ministero di turno della Procura di Ragusa, per il successivo giudizio. Lo stupefacente sequestrato sarà analizzato dai competenti laboratori analisi.

Infine, in riferimento all'attività della Compagnia dell'Arma dei carabinieri di Modica, retta dal capitano Francesco Ferrante, nel corso della serata a Cava D'Aliga, Comune di Scicli, i militari dell'aliquota Radiomobile



sono intervenuti per un sinistro stradale che aveva coinvolto due veicoli. Un conducente è stato sottoposto al test per verificare la guida in stato di ebbrezza. Il giovane di 22 anni, ragusano, è stato trovato con tasso oltre il consentito ed è stato denunciato a piede libero per guida in stato di ebbrezza.

Nel weekend appena trascorso i controlli, da parte delle forze dell'ordine, sono stati serrati in tutta la provincia con diversi interventi richie-

sti. Con l'avvio ufficiale della stagione estiva e la zona bianca (senza l'obbligo dell'utilizzo di mascherine all'aperto) in tante zone di mare della provincia, è ripresa a pieno ritmo la movida con migliaia di giovani, e non solo, che si danno appuntamento nei locali. Molto spesso, però, ci si dimentica che il virus circola ancora e che, comunque, rimane l'obbligo dell'utilizzo dei dispositivi di protezione al chiuso e del distanziamento sociale all'aperto.

# Un'altra rissa stavolta nel centro ad Acate ma prima che degeneri arrivano i carabinieri Fermati e denunciati i tre tunisini protagonisti

SALVO MARTORANA

**ACATE.** Grazie al tempestivo intervento dei carabinieri non ha avuto gravi conseguenze una rissa a colpi di bottiglie che si è registrata in Corso Indipendenza ad Acate domenica sera. Protagonisti tre persone di origine tunisina, di età compresa tra i 29 ed i 34 anni, rimaste ferite. L'episodio si è registrato nella pubblica via e non ha coinvolto altre persone. Subito dopo l'allarme sul posto sono arrivati i militari dell'Arma della caserma di Acate ed i colleghi del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Vittoria diretti dal capitano Giancarlo Pallotta. I carabinieri hanno messo fine alla contesa ed hanno individuato i contendenti. Si tratta di tre nordafricani denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Ragusa per rissa e lesioni personali.

Il 18 gennaio dell'anno scorso i carabinieri di Vittoria ed Acate hanno svolto le indagini per chiarire le responsabilità di una violenta rissa che ha visto contrapposti gruppi formati in prevalenza da cittadini di nazionalità romena ma anche da altri immigrati residenti ad Acate. In quella occasione sono state nove le persone denunciate. In quel caso sono stati una ventina i partecipanti alla rissa durante la sera del 15 dicembre 2019. Nella centrale piazza Libertà, con mazze e bastoni, i contendenti si sono malmenati con violenza procurandosi gravi lesioni e ferite su varie parti del corpo. La rissa era passata sotto traccia. Nessuno aveva chiama-



**Il caso.** L'episodio si è registrato nella pubblica via e non ha coinvolto altre persone. Subito dopo l'allarme sul posto sono arrivati i militari dell'Arma della caserma di Acate ed i colleghi del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Vittoria. I carabinieri hanno messo fine alla contesa ed hanno individuato i contendenti. Si tratta di tre nordafricani denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica di Ragusa per rissa e lesioni personali.



**INTERVENTI.** Lo scorso gennaio la maxi scazzottata che coinvolse nove romeni tutti deferiti alla Procura

to le forze dell'ordine.

A denunciare i fatti ai carabinieri di Acate il mattino successivo sono stati alcuni autori della maxi rissa che in seguito alle lesioni riportate sono andati al Pronto Soccorso dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria per farsi medicare. Per depistare le indagini però hanno raccontato di essere stati aggrediti in un'altra strada, via del Carmelo, e non in piazza Libertà. Dopo le indagini del caso i carabinieri della Compagnia di Vittoria hanno scoperto che le stesse persone che si erano recate in ospedale avevano partecipato alla rissa di piazza Libertà, e per non farsi scoprire avevano denunciato ai carabinieri di Acate di essere stati aggrediti in via del Carmelo. Determinanti per le indagini dei militari dell'Arma sono state le immagini estrapolate dalle telecamere del circuito di videosorveglianza cittadino. In quella occasione al termine del lavoro investigativo sono stati deferiti in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa nove romeni di età compresa tra i 16 e i 53 anni. Le indagini sono andate avanti fino all'identificazione di tutte le altre persone che hanno partecipato alla rissa.

Domenica sera, invece, la rissa è stata fermata in tempo prima che potesse degenerare con l'arrivo di altre persone ad ingrossare le fila dei contendenti. Dalle bottiglie, infatti, si poteva passare all'utilizzo di oggetti più devastanti come le armi bianche che possono provocare ferite e lesioni gravi.

# I decessi non salgono ma contagi e ricoveri sì quindi stiamo attenti

**🕒** In ospedale 13, il totale dei positivi in provincia è 301

Non si può dire ancora se si tratti di un segnale allarmante o meno, ma ciò che emerge dall'ultimo bollettino Covid relativo alla provincia di Ragusa, è un cambio di tendenza rispetto ai giorni scorsi, con un aumento, seppur lievissimo, dei positivi e dei ricoverati. Ma andiamo per ordine: in provincia di Ragusa, nelle ultime 24 ore, non si sono registrati decessi di persone positive al Covid 19. Rimane così di 276, il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Sul fronte dei contagi, come anticipato, si registra invece in aumento dei positivi che sono adesso, complessivamente, 301 (mentre ieri erano 296) e, di questi, 282 - cioè 1 in più rispetto al giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid di Ragusa e 13 ricoverati in ospedale.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 17 (+1), Chiaramonte 3 (-), Comiso 72 (-1), Giarratana 0 (-), Ispica 43 (-), Modica 16 (-), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 5 (-), Ragusa 58 (+4), Santa Croce Camerina 8 (-), Scicli 4 (-1), Vittoria 56 (-2). Aumenta di ben 5 unità il numero delle persone ricoverate, adesso 13: 12 al Giovanni Paolo II (8 in Malattie Infettive, 3 in Astanteria Covid e 1 in Terapia Intensiva). Una persona positiva al Covid è poi ricoverata all'ospedale Guzzardi di Vittoria. Sono invece adesso 12.285 (cioè 5 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza, ne sono stati eseguiti 154.613 molecolari, 30.182 sierologici, 380.186 test rapidi, per un totale di 564.991 tamponi eseguiti (mentre ieri erano 564.786).



**Il bollettino.** In provincia di Ragusa, nelle ultime 24 ore, non si sono registrati decessi di persone positive al Covid 19. Sul fronte dei contagi, si registra invece in aumento dei positivi: 301 (mentre ieri erano 296).



Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale, che domenica ha subito una netta flessione (anche se in generale, da quando è iniziata l'estate, nei weekend l'affluenza negli hub e nei punti vaccinali si riduce di parecchio). In totale sono stati 1078 i vaccini somministrati in provincia nella giornata del 27 giugno (mentre il giorno precedente erano stati 2986): 683 prime dosi e 395 richiami. Delle somministrazioni effettuate domenica, 61 sono state fatte con AstraZeneca (solo richiami); 5 con il Janssen; 53 con Moderna, 23 prime dosi e 30 richiami; 959 con Pfizer, 655 prime dosi e 304 richiami. Per

quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata di domenica, 375 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 54 a Scicli, 294 nel centro fieristico Emaia di Vittoria, 20 al Civile di Ragusa e 281 al PalaMinardi. Per quanto riguarda i medici di famiglia, sempre nella giornata del 27 giugno, 42 dosi di vaccino sono state somministrate negli ambulatori e 10 a domicilio. Dall'inizio della campagna vaccinale, sono state somministrate, in totale, 250.357 dosi di vaccino: 164.737 prime dosi e 85.620 richiami.

C. R. L. R.



## Le forniture per i diabetici L'Asp: «Abbiamo provveduto»

**RAGUSA.** È stata affidata il 17 giugno la fornitura triennale di dispositivi per il monitoraggio glicemico, di microinfusori e relativo materiale di consumo specialistico per pazienti diabetici dell'Asp di Ragusa aventi diritto, oltre ad altri presidi per i pazienti con diabete. Questa la precisazione che arriva da parte dell'Azienda sanitaria provinciale a proposito della questione portata alla ribalta dall'Agd Sicilia, Associazione che tutela i diritti dei piccoli e giovani affetti da diabete di tipo 1. Nei giorni scorsi, infatti, l'Agd Sicilia ha annunciato la diffida nei confronti dell'Asp "per non avere ancora affidato la gara per l'erogazione dei microinfusori e sensori per i piccoli e giovani affetti da diabete in età evolutiva". Il presidente dell'associazione Badalà aveva inoltre aggiunto: "C'è già stato un contatto con il manager Aliquò che speriamo di incontrare nei prossimi giorni così da rappresentargli in presenza le nostre difficoltà con l'auspicio che si possa arrivare in tempi brevi a una soluzione e che il sistema sia messo a regime come più volte richiesto alla commissione regionale diabete".

Come detto, l'Asp di Ragusa è prontamente intervenuta per precisare che, contrariamente a quanto sostenuto dall'associazione presieduta da Badalà, "con delibere numero 1355 e numero 1366 del 17 giugno 2021, già pubblicate nell'albo pretorio il 20 giugno 2021 - quindi prima dell'intervento dell'Agd -, è stata già affidata la fornitura triennale di dispositivi per il monitoraggio glicemico, di microinfusori e relativo materiale di consumo specialistico per pazienti diabetici dell'Asp di Ragusa aventi diritto, oltre ad altri presidi per i pazienti con diabete".

Laura Curella

## Primo Piano

## Giù la mascherina, ma con responsabilità

Un obbligo in meno. Com'è andato il primo giorno con la possibilità di non usare la protezione all'aperto  
«Si respira meglio e siamo più liberi, dopo un anno e mezzo ci voleva». «Che bello guardare in faccia...»



«Torniamo a guardare i volti, sorridere e fare le linguacce, in una parola esprimerci senza parlare»



Non è finita. E' ancora in vigore l'obbligo della mascherina al chiuso e ove non sia possibile il distanziamento. E ricordiamo il corretto smaltimento a fine uso.

Ma quelle che incontro nella mia normale vita fuori da lavoro. E' bello poter avere la possibilità di scegliere di non usare la mascherina, come adesso si potrà fare all'aperto, perché ciò ci permetterà di essere più liberi, di respirare meglio, di mostrare la nostra identità. Sono due anni che con la mascherina celiamo la nostra identità a causa di questa situazione preoccupante. Ma personalmente io dovrò continuare ad usarla per cercare di tutelare assistiti, familiari ed amici. Quando potrò, con responsabilità, la toglierò».

Chi non può proprio toglierla è ad esempio Maurizio Schembari, titolare del Caffè Roma, noto bar del centro storico. «Per molti la possibilità di togliere la mascherina è salutata positivamente. Io, come tutti i miei colleghi, siamo invece obbligati a mantenere ancora la mascherina perché operiamo all'interno del locale dove non è ancora possibile togliere il presidio sanitario. Certo, quando sono all'esterno anche io tolgo la mascherina». Ed allora niente sorriso? Niente affatto: ogni giorno continua a «disegnargli» per tutti i suoi clienti sulla schiuma del caffè...»

to la pandemia, un piccolo gesto che ha il sapore di una grande conquista. Torniamo a guardarci in faccia, a sorridere, a farci le linguacce, a mandarci baci, almeno da lontano. E in una terra come la Sicilia, dove i siciliani parlano a gesti, anche le espressioni facciali permetteranno un nuovo dialogo. C'è chi ha atteso da settimane la rimozione dell'obbligo di utilizzo della mascherina all'aperto, come Cristina Bufardeci, giovane artista ragusana: «Finalmente non ci sono più le mascherine all'aperto. Finalmente riusciamo a sorridere e a vedere le nostre facce, a manifestare i

nostri sentimenti. E' bello rivedersi anche da lontano per strada e sorridere insieme, esprimerci. C'è comunque da stare attenti, non dobbiamo dimenticarci le norme di sicurezza che abbiamo finora mantenuto, ma intanto ci godiamo questa nuova libertà».

La sua amica Karina Lukasik, di origine polacca, anche lei artista ma anche operatrice sanitaria, spiega che questa libertà è bella da assaporare ma occorre sempre sapersi muovere responsabilmente: «Lavoro nel settore sanitario e mi sembra giusto essere responsabili verso le persone che as-

## Economia, in ripresa il clima di fiducia di famiglie e imprese anche nell'area iblea

MICHELE FARINACCIO

Arrivano, per fortuna, una serie di buone notizie dall'Istat sulla salute dell'economia della provincia di Ragusa. Il riferimento è alla fiducia di imprese e consumatori, il cui livello a giugno ha segnato un forte aumento: l'indice relativo alla prima sale, infatti, da 105,3 a 111,9, mentre quello che misura la seconda "schizza" da quota 108,6 a 114,5. Quest'ultimo, al terzo mese consecuo-



La zona industriale di Ragusa

tivo di aumento, supera così il livello pre-pandemia di febbraio 2020 e raggiunge il livello di ottobre 2018. Per quanto riguarda le imprese, si consolida il trend iniziato nel dicembre scorso: in particolare nei servizi di mercato l'indice sale da 99,1 a 106,7 (valore nettamente superiore a quello di febbraio 2020) e nel commercio al dettaglio da 99,9 a 106,7. Nei servizi di mercato la fiducia migliora nettamente nel settore del trasporto e magazzinaggio, mentre è in lieve calo nel turismo e nei servizi alle imprese. Nel commercio al dettaglio, migliorano i giudizi sulle vendite e sulle scorte, mentre diminuiscono le attese sulle vendite. Per quanto riguarda i circuiti distributivi, forte miglioramento della fiducia nella distribuzione tradizionale (l'indice passa da 92,7 a 101,5), più contenuta la dinamica nella grande distribuzione (da 103 a 108,6). «L'avanzamento della campagna vaccinale e la sensibile remissione dei contagi, unitamente alla drastica riduzione della contabilità dei decessi - spiega il presidente provinciale Confindustria Ragusa, Gianluca Manenti - influenzano il dato di giugno sul clima di fiducia di famiglie e imprese».

MICHELE BARBAGALLO

Toccare o mordere le labbra, mostrare la lingua è un gesto che trasmette attrazione, interesse, ma anche rabbia o disgusto. Protrarle verso l'esterno o addirittura nasconderele può indicare interesse o peggio ancora disprezzo. Da ieri queste sensazioni le torniamo a far scoprire ai nostri interlocutori perché, almeno all'aperto, va via la mascherina. E si torna anche a sorridere. Niente più mascherine in zona bianca all'esterno: una piccola libertà in una tregua che ci concede il maledetto virus che ha causa-

## LE PERPLESSITÀ SOLLEVATE DA ANC RAGUSA



Non c'è pace per i contribuenti e per chi li assiste

## «Scadenza esoneri contributivi, è un marasma»

La Legge di bilancio per il 2021 aveva disposto che, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, avrebbero dovuto essere definiti i criteri e le modalità per la concessione dell'esonerazione contributiva prevista ai commi 20-22. A norma di legge, quindi, già a marzo i contribuenti e i professionisti che li assistono, dovevano essere in grado di conoscere ciascuno la propria posizione e i propri obblighi.

«Dei decreti attuativi invece, neanche l'ombra - lamenta il presidente di Anc Ragusa, Rosa Anna Paolino, rilanciando le perplessità espresse su que-

sta stessa questione dal presidente nazionale Marco Cuchel - infatti, già a maggio la situazione di incertezza regnava sovrana, e la proroga al 20 agosto, decisa pochi giorni a ridosso della scadenza del 17 giugno e con le deleghe pronte, ha causato non pochi disagi e ora, con l'arrivo del 30 giugno, tutti coloro che sanno di aver diritto all'esonerazione non dispongono della necessaria tutela normativa». Da parte dello Stato, rileva Anc, ancora una volta si assiste al disattendere agli obblighi che lo stesso si assume, nella totale indifferenza verso quei cittadini che attendono di poter legittimamente usu-

fruire di misure che siano di parziale sollievo dalla vera e propria sofferenza di questo momento caratterizzato dalla crisi determinata dalla pandemia. «Ci aspettiamo - dichiara ancora il presidente Paolino - un'assunzione di responsabilità rispetto a questo patto e la conseguente decisione di una proroga di tutti i versamenti inerenti ai dichiarativi, in attesa della promulgazione di una norma chiara e definitiva. Si naviga a vista in un marasma di norme circolari e codicilli rendendo sempre più difficile la nostra professione».

M. F.

ANDREA LA LOTA

**VITTORIA.** Veicolare l'inclusione sociale attraverso i ruoli e principi che lo sport è in grado di ricoprire. Se poi ci aggiungiamo una vela come elemento di congiunzione nella valorizzazione delle differenze, ecco cogliere nel segno l'idea di "Fondazione Vodafone Italia" con il progetto nazionale "Capitan Uncino: In mare aperto per tutte le abilità". A rendere concreta la manifestazione, l'Aiffas di Vittoria, la Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) in collaborazione con gli istruttori del Circolo Velico Anemos di Scoglitti Stefano D'Amico e Giorgio Pluchino. Il varo nazionale della barca a vela "Medusa" (realizzata con il coinvolgimento di ragazzi con e senza disabilità) è avvenuto domenica mattina sulla spiaggia della Lanterna, alla presenza di tutti i ragazzi dell'Aiffas protagonisti del progetto, il responsabile Uisp dell'area Iblea Tonino Siciliano ed il Presidente del C.V.A. Lino Di Rosa.

Presenti alla rassegna e felici nel dare il proprio contributo, anche il pre-

# Disabilità, varata una speciale barca a vela



**L'iniziativa.** A rendere concreta la manifestazione, l'Aiffas di Vittoria, la Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti) d'intesa con gli istruttori del Circolo Velico Anemos di Scoglitti Stefano D'Amico e Giorgio Pluchino.

sidente regionale della Uisp Sicilia Enzo Bonasera e il Comandante della Polizia Municipale di Vittoria Rosario Amarù. Testimonianza forte e mirata, quella di Rosanna Meli, responsabile dell'Aiffas nonché fonte inesauribile di energia nella lotta al riconoscimento

dei diritti per le persone con disabilità: "Grazie al progetto Capitan Uncino siamo riusciti a far salpare Medusa, la nostra barca a vela, simbolo di cooperazione, inclusione e rispetto per la diversità. Abbiamo conosciuto persone speciali in grado di andare



oltre la diversità e la disabilità. Il progetto è stato un altro tassello alla nostra missione, quella di valorizzare e rendere visibile la persona con disabilità che ancora oggi vive ai margini della società. La disabilità non deve fare paura, ma divenire ricchezza. I no-

stri ragazzi ci insegnano l'importanza delle piccole cose che noi diamo ormai per scontato. Mi auguro che oggi sia stato seminato un seme, che possa crescere nelle coscienze di tutti i presenti". Stefano D'Amico, direttore sportivo del C. Velico Anemos, ha contribuito in prima persona alla costruzione della barca "Medusa" ed ha parlato di esperienza altamente formativa: "Grazie a questo progetto ho avuto la possibilità e la fortuna di conoscere il mondo dell'Aiffas, un'eccellenza della città di Vittoria.

Tonino Siciliano della Uisp è riuscito a dirigere e coadiuvare in maniera precisa e puntuale i lavori, contribuendo allo sviluppo di questa bellissima giornata". L'impegno a garantire massima legalità sul versante del rispetto delle regole, giunge dalla Polizia Municipale di Vittoria, con il suo Comandante Rosario Amarù "Da sempre attenti a temi così sensibili e fondamentali come organi dello Stato. La Municipale sarà sempre al fianco di iniziative e progetti destinati all'inclusione e l'educazione civica".

## Ragusa Provincia

# Sedicenne travolta da pirata della strada

**Scoglitti.** La ragazzina ha riportato un'emorragia cerebrale e varie lesioni tra cui la frattura dell'omero. L'investitore non si è fermato a soccorrerla ed è fuggito ma gli inquirenti sarebbero già sulle sue tracce

● Il grave episodio intorno alle due di notte in un tratto del lungomare della Lanterna. Si visiona tutta la videosorveglianza

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Fa più scalpore la rissa che scoppia per futili motivi in piazza o il vigliacco che investe una ragazzina di 16 anni e fugge? La vittima rimasta a terra la notte tra sabato e domenica a Scoglitti ha riportato un'emorragia cerebrale, lesioni varie in tutto il corpo tra cui la più grave all'omero, per la quale dovrà essere operata nel reparto di Ortopedia. V.S. (le iniziali della vittima) al momento è ricoverata nel reparto di Neurologia del Guzzardi per l'emorragia rimediata, ma nei prossimi giorni andrà sotto i ferri dell'Ortopedia per essere operata all'omero.

Per fortuna non è in pericolo di vita ma la prognosi supera i 30 giorni: sorride se si rende conto che è viva per miracolo e piange se pensa che per lei quest'estate inizia in ospedale con l'intervento chirurgico e si concluderà con le terapie di riabilitazione articolare. L'automobilista pirata che l'ha investita, invece, circola an-

cora senza volto: la polizia di Vittoria e il sostituto procuratore della Repubblica Emanuele Vadalà stanno lavorando per assicurarlo alla giustizia prima possibile.

Gli inquirenti mantengono il massimo riserbo. Si basano sulle dichiarazioni di qualche testimone e confidano sulle eventuali immagini di videosorveglianza installate lungo la riviera ovest di Scoglitti. Il posto è sempre quello, la riviera Lanterna. Il lungomare dei tramonti suggestivi che inizia con il caos provocato dai lavori del raddoppio vicino al Faro e si conclude a Costa Fenicia passando per Baia Dorica. Lo stesso posto dove due settimane fa un tunisino ubriaco ha fatto volare tavoli e sedie all'altezza del bar Riviera; lo stesso dove giovedì scorso le istituzioni della provincia al completo hanno inaugurato l'accesso al mare a disposizione dei disabili dal nuovo Circolo velico "Anemos" grazie all'iniziativa "tutti al mare in Sicilia senza barriere e senza frontiere".

A quale altezza si sia verificato l'atto di pirateria stradale non si sa. Ma sembra che le indagini sono a buon punto. Il conducente del mezzo che ha investito la ragazza farebbe bene a costituirsi spontaneamente per non aggravare la posizione giudiziaria. Se l'impatto è stato ripreso dalle telecamere non avrà scampo. Il fatto, come riferito dagli investigatori, è accaduto intorno alle 2 di notte e non di pomeriggio come qualcuno ha scritto. Un branco di cani randagi spuntati all'improvviso dalla spiaggia avrebbe impaurito la ragazzina che è scesa d'istinto dal marciapiede proprio mentre transitava l'auto pi-



Il lungomare di Scoglitti dove si è verificato l'episodio

rata. A che andatura? A quell'ora di solito si corre all'impazzata, in tutte le strade: urbane o extraurbane pari sono. Se poi chi spinge l'acceleratore è anche sotto l'effetto di alcol o altro, la miscela per i malcapitati diventa esplosiva. Si contano a decine, infatti, i casi di automobilisti che sfrecciano facendo il pelo ai pedoni in zone dove non si dovrebbe neanche transitare. E se qualcuno azzarda un ammonimento verbale c'è il rischio che finisca a baruffa. Anche questo, insieme ai problemi dell'acqua, della spazzatura, del depuratore fognario e del decoro urbano, rientra fra i temi sociali che il prossimo sindaco dovrà trattare.

## IL PRIMO LUGLIO INCONTRO CON RAFFA I quattro candidati e le «generazioni sospese»

**VITTORIA.** Il G20 si terrà a Roma, il "G4" a Vittoria il primo luglio, organizzato dal pedagogista e giornalista Giuseppe Raffa, autore del libro "Generazione sospesa" e di tanti altri lavori nel campo delle problematiche giovanili. G4 perché parteciperanno i quattro candidati sindaco di Vittoria alle prossime elezioni amministrative: Francesco Aiello, Salvatore Di Falco, Piero Gurrieri e Salvo Sallemi. Coordinatore dell'incontro, il direttore di Video Regione Salvatore Cannata. I 4 candidati hanno accettato l'invito e l'argomento da trattare. Si parlerà, appunto, delle nuove generazioni e dei disastri che avvengono



nelle famiglie e nelle istituzioni a tutti i livelli. Sede e ora dell'incontro, sala Avis il prossimo primo luglio alle 18.

"Per amore dei giovani, delle famiglie, della mia città, più in generale, ho chiesto ed ottenuto d'incontrare i 4 candidati. Al termine del vertice, che provocatoriamente ho chiamato "G4", dice Giuseppe Raffa - consegnerò a ciascuno dei candidati una copia del mio ultimo libro, "Generazione sospesa", che raccoglie non a caso gran parte dei miei appelli allarmi rimasti purtroppo lettera morta da marzo 2020 ad oggi".

G. L. L.



# «Una filiera del rifiuto agricolo per combattere le fumarole»

**VITTORIA.** Il candidato a sindaco di Vittoria Salvo Sallemi è intervenuto in merito all'odioso fenomeno delle fumarole che investe la città e le sue campagne in particolar modo nella stagione estiva.

“Non possiamo permettere che il nostro splendido territorio venga inquinato in questo modo. Per questo motivo vogliamo portare, con la nostra amministrazione, un piano straordinario di contrasto alle fumarole. Convocherò tutte le associazioni di categoria. Nessuno deve mettere la testa sotto la sabbia. Ci confronteremo con tutte le sigle e instaureremo

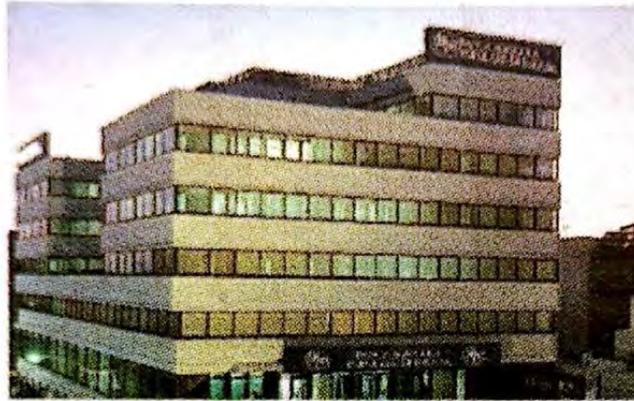
un tavolo tecnico permanente - fatto anche da tecnici e associazioni ambientaliste - per una filiera virtuosa del rifiuto. In sostanza occorre eseguire una analisi preliminare completa ed ufficiale del “tipo” e delle “quantità” complessive di rifiuti prodotti nelle aziende agricole e nell'intero territorio comunale, le modalità di smaltimento e le strutture adibite esistenti. Fatto questo lavoro preliminare il tavolo tecnico avrà il compito di indicare alle imprese agricole le modalità per la creazione di una filiera del rifiuto agricolo”.

G. L. L.

### BANCA AGRICOLA POPOLARE

#### «I vertici giovedì in commissione»

“Resta alta l'attenzione del Parlamento sulle delicate e complesse vicende degli azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa; giovedì primo luglio i rappresentanti dell'istituto bancario verranno auditi dinanzi alla



Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario, presieduta dall'on. Carla Ruocco, che ringrazio per aver accolto con solerzia le istanze pervenute”. Lo annuncia in una nota la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati, Marialucia Lorefice (M5S), che aggiunge: “L'audizione fa seguito ad un lungo e articolato lavoro portato avanti negli ultimi anni, grazie anche alla disponibilità e alla competenza dell'ex sottosegretario al Mef, Alessio Villarosa, che ha ascoltato i risparmiatori ragusani convocando una serie di tavoli al ministero dal 2019, e partecipando a diversi incontri sul territorio. Nel corso delle riunioni è stato avviato un confronto tra le parti e un coinvolgimento della Banca d'Italia, con l'individuazione di alcune possibili soluzioni a favore dei risparmiatori”.

## Ha studiato a Roma ma ora lavora in Spagna Castagna premiata ai «Tulipani di seta nera»

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Scegliere è complicato. Ancora di più se sei donna e ti hanno cucito addosso l'idea, assurda e molto femminile, del sacrificio e della rinuncia a tutti i costi per la famiglia. Dinnanzi ad un bivio si trova Laura che è la protagonista di Zagara, cortometraggio di Martina Bonfiglio premiato al XIV Festival Internazionale Film Corto "Tulipani di Seta Nera" di Roma. Nel racconto filmico Laura dovrà infatti decidere se continuare nella sua vocazione (scrivere per il cinema) oppure rinunciarvi e prendersi cura del padre, malato di Alzheimer.

Nato con l'intento di valorizzare i giovani autori, il festival Tulipani Neri sostenuto da Rai per il sociale e Rai Cinema, ha visto in giuria la produttrice Caterina D'Amico, il produttore



Marianna Castagna

Rai Cinema Fulvio Firrito, la produttrice Rai Gold Laura Bortolozzi, l'attrice e doppiatrice Rossella Izzo, l'attore e regista Giulio Base, il direttore d'orchestra Vince Tempera e lo sceneggia-

tore Francesco Ranieri Martinotti ed è stato quest'ultimo, in qualità di presidente dell'Associazione nazionale degli autori, che nel consegnare il premio a Marianna Castagna l'ha definita "una straordinaria attrice". "Questo film breve mi ha dato una grande forza - dichiara l'attrice - Un paio d'anni fa ho deciso di rinunciare ai miei affetti più cari, alla mia vita per trasferirmi in Spagna e anche se il cammino è ancora lungo, ora credo un po' di più in me stessa: come donna e come attrice. Le donne sono forti. Perché quando soffrono sanno reagire. Non dimentichiamolo mai».

L'attrice vittoriese, che oggi vive e lavora a Madrid, in precedenza ha vissuto a Roma frequentando l'Università Roma Tre indirizzo Dams Cinema. È a Madrid che Marianna Castagna, dopo avere seguito il corso di inter-



L'attrice vittoriese è stata premiata a Roma

pretazione cinematografica di Inaki Aierra, ha svelato il suo miglior volto di attrice. Oltre che nel cortometraggio "Zagara", l'attrice appena ventiseptenne, è la protagonista de "La gio-

stra di pietra" di Mario Leclere, regista che l'ha diretta anche ne "Il giusto peso", inoltre è tra gli interpreti principali degli episodi pilota di due serie tv iberiche di prossima uscita.